

**FC25INV001 | PROCEDURA DI GARA NEGOZIATA SENZA BANDO PER L’AFFIDAMENTO
DELLA FORNITURA DI POLTRONE OPERATIVE E SEDIE VARIE PER LE ESIGENZE DEI
VARI REPARTI DELL’ASU FC**

**CAPITOLATO TECNICO
RDO rfq_108989**

CIG: B8C06FAE05 – CUP: F24E25000020002

Sommario

1. Oggetto della fornitura, quantitativi e condizioni	3
2. Criteri Ambientali Minimi e Caratteristiche dei prodotti oggetto di fornitura	3
2.1 Requisiti Generali di Sicurezza	4
2.2 Omologazione di reazione al fuoco	4
2.4 Ecoprogettazione (par. 4.1.1 CAM)	5
2.6 Emissione di composti organici volatili (par 4.1.4 CAM).....	5
2.8 Materiali plastici (par 4.1.6 CAM)	6
2.9 Materiali per rivestimenti (par 4.1.7 CAM).....	7
2.10 Materiali di imbottitura (par 4.1.8 CAM)	7
2.11 Requisiti del prodotto finale (par 4.1.9 CAM).....	7
2.12 Imballaggi (par 4.1.10 CAM)	9
3 Modalità e tempistiche di consegna	11
4. Verifica di conformità della fornitura.....	12
5. Garanzia.....	12
6. Elenco parti di ricambio	13
7. Penali	13

1. Oggetto della fornitura, quantitativi e condizioni

L'appalto ha ad oggetto la fornitura di poltrone operative e sedie di diverse tipologie, le cui caratteristiche sono precisate nell'Allegato n.1 - Fabbisogni, parte integrante del presente Capitolato, che nello specifico dettaglia:

- le tipologie di prodotti oggetto della fornitura;
- i fabbisogni espressi per singolo prodotto;
- le caratteristiche minime che i prodotti offerti devono necessariamente possedere, certificazioni e conformità ai CAM e alle normative vigenti;

Condizioni:

1. Trasporto e consegna:
 - da effettuarsi presso le nostre sedi Aziendali, entro 30 giorni solari e consecutivi dall'ordine NSO;
 - eventuali spese correlate si intendono remunerate con il corrispettivo dei singoli prezzi unitari offerti in gara;
2. Garanzia inclusa: di 5 anni dall'acquisto e disponibilità delle principali parti di ricambio;
3. Pagamento: 60 giorni data ricevimento fattura.

ASU FC effettuerà gli ordini, entro il limite previsto dagli importi di gara (base d'asta e opzione del 40%), nell'arco temporale di 24 mesi dall'aggiudicazione.

L'Operatore economico dovrà pertanto garantire la fornitura per il periodo specificato, alle condizioni concordate.

2. Criteri Ambientali Minimi e Caratteristiche dei prodotti oggetto di fornitura

I prodotti oggetto di fornitura e relativi accessori dovranno essere conformi a quanto previsto dal DM 23 Giugno 2022 n.254 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di fornitura, noleggio ed estensione della vita utile di arredi per interni" e rispettare i criteri obbligatori ivi previsti e nello specifico le prescrizioni contenuti nei seguenti paragrafi del DM sopra citato:

- Eco progettazione (par. 4.1.1 CAM)
- Emissione di composti organici volatili (par. 4.1.4 CAM)
- Materiali plastici (par. 4.1.6 CAM)
- Materiali per rivestimenti (par. 4.1.7 CAM)
- Materiali di imbottitura (par. 4.1.8 CAM)
- Requisiti del prodotto finale (par. 4.1.9 CAM)

- Imballaggio (par. 4.1.10 CAM)
- Ritiro imballaggi (par 4.2.1 CAM)
- Garanzia (par. 4.2.2 CAM)

L'operatore economico dovrà presentare in sede di offerta autodichiarazione di cui all'Allegato 14 FAC-simile dichiarazione di rispetto alle normative vigenti e alle specifiche tecniche del capitolato.

La documentazione comprovante il possesso delle certificazioni richieste, per ciascun prodotto offerto in gara, dovrà essere prodotta, dall'Operatore economico, ai fini dell'aggiudicazione, per permettere alla Stazione Appaltante le necessarie verifiche, meglio descritte anche dal DM 23 Giugno 2022 n.254. La mancata produzione della documentazione o la non conformità della stessa comporterà l'esclusione dell'Operatore economico dalla procedura ed il conseguente scorrimento della graduatoria.

In generale i prodotti oggetto di fornitura dovranno essere conformi alle caratteristiche tecniche indicate nel presente capitolato e suoi allegati, alle normative vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto concerne le autorizzazioni alla produzione, all'importazione, all'immissione in commercio e all'uso.

Le sedute dovranno essere in possesso della certificazione classe E1 bassa emissione di formaldeide, ad eccezione delle sedute su barra.

2.1 Requisiti Generali di Sicurezza

I prodotti oggetto di fornitura devono soddisfare tutti i requisiti di sicurezza, dimensione, resistenza, durabilità previsti dalle normative vigenti e dalle norme UNI.

2.2 Omologazione di reazione al fuoco

Con riferimento ai tessuti, alle imbottiture dei prodotti oggetto di fornitura, alle sedute è richiesta omologazione in classe 1 IM di reazione al fuoco.

In particolare, le sedute fornite devono essere accompagnate da certificazione ministeriale di omologazione o certificazione intestata al produttore dei materiali, nonché da dichiarazione del costruttore che sono stati impiegati nella fabbricazione suddetti materiali omologati.

2.4 Ecoprogettazione (par. 4.1.1 CAM)

Criterio

L'arredo è provvisto di un bilancio materico che evidenzia le caratteristiche ambientali dei materiali utilizzati per la fabbricazione dell'arredo e la destinazione finale dei relativi componenti.

Verifica

L'operatore economico presenta le informazioni richieste secondo quanto indicato in appendice "A" allegando le tabelle informative ivi riportate, compilate in ogni parte.

2.6 Emissione di composti organici volatili (par 4.1.4 CAM)

Criterio

L'emissione di sostanze organiche volatili (COV totali) da prodotti finiti ovvero da ciascuno dei materiali, componenti o semilavorati, non deve superare i 500 µg/m³.

Verifica

Presentazione della dichiarazione di conformità del prodotto al presente criterio, rilasciato da Organismi di valutazione della conformità.

Tale dichiarazione è basata su rapporti di prova secondo il metodo UNI EN ISO 16000-9 o metodi analoghi quali quello della norma UNI EN 16516 o ANSI/BIFMA M7.1 o "Emission testing method for California Specification 01350" comunemente detta section 01350, secondo una delle seguenti opzioni:

- a. tramite rapporto di prova, a cura del fornitore o del produttore o dell'offerente, relativo a materiali, componenti o semilavorati presenti nel prodotto oggetto di fornitura. Sono esentati dalla presentazione di rapporti di prova le componenti metalliche non verniciate o verniciate con vernici a polvere, o che hanno subito trattamenti galvanici, oppure componenti di origine minerale (es. vetro e marmo). Per i materiali da imbottitura, la verifica del requisito riguardante l'emissione di COV è soddisfatta dalla presentazione dei certificati attestanti la conformità agli standard di cui al criterio "4.1.8-Materiali di imbottitura".
- b. tramite rapporto di prova relativo al prodotto finito oggetto della fornitura;
- c. tramite rapporto di prova relativo al prodotto finito rappresentativo della famiglia di prodotti a cui il prodotto oggetto della fornitura appartiene. In questo caso la dichiarazione di conformità si basa sull'approccio metodologico di cui alla norma UNI 1609355.

Sono ritenuti conformi al criterio gli arredi in possesso dei seguenti marchi o certificazioni:

- i. marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE);
- ii. certificazione GreenGuard;
- iii. certificazione LEVEL rilasciata a fronte del rispetto del relativo paragrafo "7.6.2 – Mobili a basse emissioni - Emissioni di COV dal prodotto finito/componente".

2.8 Materiali plastici (par 4.1.6 CAM)

Criterio

Se il contenuto totale di materiale plastico (incluso imbottiture), nel prodotto finito, supera il 20 % del peso totale del prodotto (escluso, quindi, l'imballaggio), allora i componenti in materiale plastico devono essere realizzati per almeno il 30 % con plastica riciclata oppure con plastica a base biologica in conformità alla norma tecnica UNI-EN 16640. Le plastiche a base biologica consentite sono quelle la cui materia prima sia derivante da una attività di recupero o sia un sottoprodotto generato da altri processi produttivi.

Verifica

L'operatore economico presenta la documentazione tecnica attestante, per ogni prodotto fornito, l'elenco dei componenti in plastica, il loro peso rispetto al peso totale del prodotto e se il peso delle parti in plastica risulta superiore al 20% del peso totale del prodotto. In quest'ultimo caso, la documentazione riporta i riferimenti delle seguenti certificazioni possedute per comprovare il rispetto del criterio:

- a. una dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD), conforme alla norma UNI EN ISO 14025 con l'indicazione della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica;
- b. Certificazione "ReMade in Italy®" con indicazione in etichetta della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica;
- c. Certificazione "Plastica seconda vita" con indicazione della percentuale di plastica riciclata sul certificato e relativo allegato.
- d. Una certificazione di prodotto, basata sulla tracciabilità dei materiali ovvero sul bilancio di massa, rilasciata da un Organismo di valutazione della conformità, con l'indicazione della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica sul certificato.

Sono fatte salve le asserzioni ambientali autodichiarate, conformi alla norma ISO 14021 e validate da un Organismo di valutazione della conformità, in corso di validità alla data di entrata in vigore del presente documento e fino alla scadenza della convalida stessa. Sono considerati

conformi gli arredi ai quali è stato assegnato il marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o lo standard di sostenibilità FEMB European Level, livello 3.

2.9 Materiali per rivestimenti (par 4.1.7 CAM)

Criterio

I materiali tessili e i tessuti che rivestono l'arredo sono dotati del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o della certificazione STANDARD 100 by OEKO-TEX®.

Le pelli sono dotate della certificazione LEATHER STANDARD by OEKO-TEX®.

Inoltre, gli arredi sono progettati in modo che i materiali usati per i rivestimenti siano sfoderabili per consentirne la pulizia, la riparabilità o l'eventuale sostituzione.

Verifica

Presentazione delle etichettature richieste, relativi ai prodotti forniti. In alternativa, possono essere presentate le prove eseguite da laboratori accreditati, secondo quanto previsto al paragrafo "8.1- Residui di sostanze chimiche per tessili e pelle" dell'appendice "B".

Per le caratteristiche di sfoderabilità presentazione di idonea documentazione, quali le schede tecniche predisposte dai fornitori dei materiali utilizzati.

2.10 Materiali di imbottitura (par 4.1.8 CAM)

Criterio

I materiali da imbottitura sono certificati secondo uno dei seguenti marchi o standard: Ecolabel (UE) CertiPUR, STANDARD 100 by OEKO-TEX®, EURO LATEX Eco Standard.

Verifica

Presentazione delle certificazioni o marchi richiesti relativi ai prodotti forniti.

2.11 Requisiti del prodotto finale (par 4.1.9 CAM)

Criterio

I prodotti elencati nella tabella seguente sono conformi alle pertinenti norme UNI ivi indicate:

Tipologia di arredo	Norma tecnica
Sedute per ufficio	UNI EN 1335-1- Mobili per ufficio - Sedia da lavoro per ufficio - Parte 1: Dimensioni - Determinazione delle dimensioni UNI EN 1335-2 - Mobili per ufficio - Sedia da lavoro per ufficio - Parte 2: Requisiti di sicurezza UNI 9084 - Mobili - Sedie e sgabelli - Prova di durata del meccanismo per la regolazione in altezza del sedile UNI ISO 9227-Prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina (per le parti metalliche)
Sedute per visitatori e sale riunioni	UNI EN 16139 - Mobili - Resistenza, durabilità e sicurezza - Requisiti per sedute non domestiche UNI ISO 9227-Prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina (per le parti metalliche) UNI EN 12727 requisiti che determinano la sicurezza, la resistenza strutturale e la durata di tutti i tipi di seduta su barra che sono fissate al pavimento e/o a pareti in modo permanente
Scrivanie e tavoli da ufficio	UNI EN 527-1 Mobili per ufficio - Tavoli da lavoro e scrivanie - Parte 1: Dimensioni UNI EN 527-2 Mobili per ufficio - Tavoli da lavoro - Parte 2: Requisiti di sicurezza, resistenza e durata UNI ISO 9227-Prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina (per le parti metalliche)
Mobili contenitori	UNI EN 14073-2: - Mobili per ufficio - Mobili contenitori - Parte 2: Requisiti di sicurezza UNI EN 14073-3: - Mobili per ufficio - Mobili contenitori - Parte 3: Metodi di prova per la determinazione della stabilità e della resistenza della struttura UNI EN 14074-Mobili per ufficio - Tavoli, scrivanie e mobili contenitori - Metodi di prova per la determinazione della resistenza e della durabilità delle parti mobili UNI ISO 9227-Prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina.

Mobili non domestici	UNI EN 16121 e UNI EN 16122 (mobili contenitori non domestici)
Schermi per ufficio	UNI EN 1023-2: - Mobili per ufficio - Schermi - Requisiti meccanici di sicurezza. UNI EN 1023-3: - Mobili per ufficio - Schermi - Metodi di prova
Arredi scolastici	UNI EN 1729 parte 1 e parte 2 (sedie e tavoli per istituzioni scolastiche); UNI 4856 (cattedre e sedie per insegnanti); UNI ISO 9227-Prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina. UNI EN 14434 (superfici verticali di scrittura per istituzioni scolastiche); UNI EN 12727 (sedute su barra o fissate a pavimento); UNI EN 16121 e UNI EN 16122 (mobili contenitori non domestici);
Arredi per l'infanzia	UNI EN 12221 (articoli per puericoltura - fasciatori per uso domestico); UNI EN 716 (letti e letti pieghevoli ad uso domestico per bambini); UNI EN 14988 (seggioloni per bambini)
Banchi da lavoro per laboratori di istituzioni scolastiche	UNI EN 13150: Banchi da lavoro per laboratori di istituzioni scolastiche - Dimensioni, requisiti di sicurezza e durabilità e metodi di prova
Arredi destinati all'ambiente ospedaliero e agli studi medici	UNI 11780 (Mobili - Arredo ospedaliero e per studi medici - Requisiti e metodi di prova)
Tavoli non domestici	UNI EN 15372 (resistenza, durata e sicurezza- requisiti per tavoli non domestici)

Verifica

Presentazione delle dichiarazioni di conformità del prodotto ai requisiti prestazionali previsti dalle norme tecniche riportate in tabella, rilasciate da Organismi di valutazione della conformità. Le prove e i relativi rapporti riguardano il prodotto finito oggetto della fornitura oppure i prodotti finiti rappresentativi della famiglia di prodotti a cui l'arredo oggetto della fornitura appartiene. In questo ultimo caso, si richiede la presentazione della dichiarazione di conformità della famiglia valutata, rilasciata da organismi di valutazione della conformità sulla base dell'approccio metodologico di cui alla norma UNI 1609355 (Tale dichiarazione permette di affermare che il prodotto che si intende fornire fa parte di una famiglia di prodotti per la quale le prove sono state fatte su un prodotto rappresentativo e che tali prove sono quindi valide anche per il prodotto offerto in gara).

2.12 Imballaggi (par 4.1.10 CAM)

Criterio

Ogni imballaggio utilizzato soddisfa i seguenti requisiti:

- a) è facilmente separabile in parti costituite da un solo materiale (es. legno cartone, carta, plastica ecc);
- b) è riciclabile in conformità alla norma tecnica UNI EN 13430-2005.

Inoltre, gli imballaggi in materiale plastico sono realizzati per almeno il 30 % (ad eccezione del polistirene espanso, la cui percentuale richiesta è di almeno il 20% dal momento dell'entrata in vigore di questo documento, almeno il 25% a decorrere dal primo gennaio 2023 e almeno del 30% a decorrere dal primo gennaio 2025) con plastica riciclata oppure con plastica a base biologica, ossia derivante da biomassa, conforme alla norma tecnica UNI-EN 16640. Le plastiche a base biologica sono in possesso di certificazioni sulla loro sostenibilità, ossia, ai fini di questo criterio, che garantiscano che l'origine della materia prima sia derivante da una attività di recupero o sia un sottoprodotto generato da altri processi produttivi, oppure che non originino da terreni ad alta biodiversità e ad elevate scorte di carbonio, così come definiti dall'articolo 29 della Direttiva (UE)

n. 2018/2001, quali quelle riconosciute dalla Commissione Europea.

Gli imballaggi in carta o cartone, sono riciclabili in base alla norma tecnica UNI 11743 e costituiti per almeno il 70% in peso da materiale riciclato;

I pallets o altri imballaggi di legno sono conformi al criterio 4.1.5, "Prodotti legnosi". I pallets possono anche essere conformi allo standard IPPC/FAO ISPM-15 (International Standards for Phytosanitary Measures n. 15), oppure essere pallets in legno reimmessi al consumo (usati, riparati o selezionati) da parte di operatori del settore che svolgono attività di riparazione".

Verifica

Per i diversi materiali da imballaggio utilizzati l'operatore economico indica come dividere i diversi componenti e presenta una autodichiarazione ambientale, conforme alla norma ISO 14021, verificata da un organismo di valutazione della conformità, riguardo alle caratteristiche di recuperabilità in conformità alla norma tecnica UNI EN 13431, di riciclabilità in conformità alla norma tecnica UNI EN 13430, di biodegradabilità e compostabilità in conformità alla norma tecnica

UNI EN 13432.

Il contenuto di materiale riciclato delle componenti plastiche è dimostrato tramite una delle seguenti opzioni:

- i. una dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD), conforme alla norma UNI EN ISO 14025 con l'indicazione della percentuale di plastica riciclata;
- ii. Certificazione "ReMade in Italy®" con indicazione in etichetta della percentuale di plastica riciclata;
- iii. Certificazione "Plastica seconda vita" con indicazione della percentuale di plastica riciclata sul certificato e relativo allegato.

iv. Una certificazione di prodotto, basata sulla tracciabilità dei materiali ovvero sul bilancio di massa, rilasciata da un Organismo di valutazione della conformità, con l'indicazione della percentuale di plastica riciclata sul certificato. Sono fatte salve le asserzioni ambientali auto-dichiarate, conformi alla norma ISO 14021 e validate da un Organismo di valutazione della conformità, in corso di validità alla data di entrata in vigore del presente documento e fino alla scadenza della convalida stessa.

Il contenuto di materiale riciclato o a base biologica delle componenti plastiche tramite una delle seguenti opzioni:

v. una dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD), conforme alla norma UNI EN ISO 14025 con l'indicazione della percentuale di plastica a base biologica sostenibile;

vi. Certificazione "ReMade in Italy®" con indicazione in etichetta della percentuale di plastica a base biologica sostenibile;

vii. Una certificazione di prodotto, basata sulla tracciabilità dei materiali ovvero sul bilancio di massa, rilasciata da un Organismo di valutazione della conformità, con l'indicazione della percentuale di plastica a base biologica sostenibile sul certificato.

Per i pallets in legno sostenibile valgono le verifiche descritte nel criterio 4.1.5 "Prodotti legnosi". Per i pallets conformi allo standard IPPC/FAO ISPM-15 vale il marchio apposto sull'imballaggio dal soggetto autorizzato dall'Autorità competente (MIPAAF).

Per i pallet reimmessi al consumo (usati, riparati o selezionati) fa fede la fattura da cui si evince il regime di CAC CONAI agevolato per pallet usati riparati e reimmessi al consumo, come da circolare CONAI 14 giugno 2019.

3 Modalità e tempistiche di consegna

La consegna della fornitura nonché tutte le spese correlate al trasporto, presso le sedi indicate dall'ASU FC in sede di ordine, nonché il ritiro degli imballaggi, sono a carico del fornitore e si intendono remunerate con il corrispettivo dei singoli prezzi unitari offerti in gara. Il fornitore, per le operazioni di carico e scarico della merce, deve essere dotato di tutte le attrezzature necessarie per svolgere tale attività. All'atto della consegna il fornitore è tenuto a consegnare copia dei certificati di omologazione e di conformità previsti dalla normativa vigente.

Le operazioni di trasporto e consegna, dovranno essere concluse complessivamente entro 30 (trenta) giorni solari e consecutivi decorrenti dalla data di emissione dell'ordine NSO. In caso di ritardi nelle consegne verranno applicate le penali previste nel presente Capitolato.

Gli imballaggi rispettano le disposizioni di cui al punto 4.1.10 e 4.2.1 del DM 23 Giugno 2022 n.254, pertanto all'atto della consegna il fornitore ritira gli imballaggi destinandoli al riutilizzo o riciclo. L'operatore economico aggiudicatario presenta una dichiarazione che attesta la

destinazione finale degli imballaggi ritirati indicando i soggetti coinvolti e relativi accordi sottoscritti per il rispetto del criterio.

4. Verifica di conformità della fornitura

La verifica di conformità viene effettuata da ASU FC entro 20 giorni solari e consecutivi dalla data di consegna dei prodotti ordinati, al fine di verificare che i prodotti consegnati siano idonei e corrispondenti a quelli proposti dall'Operatore economico aggiudicatario, in sede di offerta.

I beni che risultassero deteriorati durante l'esecuzione di prove, accertamenti e analisi, tesi ad accertare la conformità della fornitura ed eseguiti nel corso delle operazioni di verifica, saranno da sostituire a cura dell'aggiudicatario, il quale si impegna a reintegrarli, a proprie spese, entro 10 giorni solari e consecutivi dalla segnalazione mezzo PEC, di prodotti non conformi.

La regolare verifica di conformità dei beni non esonera comunque l'aggiudicatario da eventuali difetti, imperfezioni e difformità rispetto alle caratteristiche tecniche richieste, che non siano emersi al momento della verifica ma vengano accertate in seguito al termine di tali operazioni, in caso di esito positivo.

5. Garanzia

In conformità a quanto previsto dal DM 23 Giugno 2022 n.254, la garanzia dei prodotti di cui alla fornitura, deve avere una durata di almeno cinque anni dall'acquisto, ed il produttore deve garantire, per tale periodo, la disponibilità di parti di ricambio. Se le parti di ricambio non sono disponibili a costo zero, questo deve essere esplicitato nei documenti di gara – elenco parti di ricambio. L'operatore economico aggiudicatario presenta una garanzia scritta che riporti chiaramente il periodo di validità di almeno 5 anni dalla data di acquisto e l'impegno a garantire la disponibilità delle parti di ricambio per almeno 5 anni, con le relative informazioni di contatto sulle parti di ricambio ed il loro eventuale costo.

La garanzia copre difetti di conformità, presenti al momento della consegna del bene, non emersi all'atto delle predette operazioni, ma denunciati da ASUFC per tutta la durata della garanzia. Il fornitore in tal caso si impegna ad effettuare, a proprie spese, tutte le opere necessarie di riparazione, entro 10 gg lavorativi dalla data di segnalazione.

La garanzia comprende la prestazione della mano d'opera ed ogni attività necessaria a garantire il ripristino del perfetto funzionamento compresa la sostituzione dei pezzi di ricambio che dovesse necessitare.

L'operatore economico aggiudicatario dovrà inoltre garantire la disponibilità di eventuali pezzi di ricambio necessari per il ripristino del perfetto funzionamento del bene.

Il prezzo offerto per ciascun prodotto s'intende comprensivo della garanzia prevista dal produttore.

Nulla dovrà essere addebitato per gli interventi sopra descritti, compresi i costi di viaggio percorrenza chilometrica e relative trasferte.

Nel caso in cui non fosse possibile il ripristino dell'efficienza del bene, l'operatore economico aggiudicatario deve provvedere alla sostituzione del bene o delle parti di ricambio, entro 15 giorni lavorativi dalla data della relativa comunicazione.

6. Elenco parti di ricambio

L'Operatore Economico dovrà produrre in sede di presentazione dell'Offerta economica, nella relativa sezione della RDO Online "Elenco e quotazione Parti di ricambio", l'elenco e la quotazione delle parti di ricambio relative ai prodotti offerti in gara. Nel suddetto elenco devono essere indicate le parti di ricambio coperte da garanzia e disponibili a costo zero.

La quotazione di tutte le parti di ricambio dovrà essere congrua rispetto al valore offerto per i prodotti in gara e rispetto alle quotazioni di mercato, in caso contrario ASU FC si riserverà di acquistare le parti di ricambio da altri fornitori. Nell'ipotesi di acquisto, ASU FC applicherà la stessa percentuale di ribasso offerta sul prodotto di riferimento in gara, generata in automatico nelle relative celle di cui alla colonna "M" dell'Allegato E.1 – Allegato Offerta Economica.

Il suddetto elenco non rappresenta un elemento di valutazione, pertanto non concorre a formulare in modo alcuno la graduatoria finale. Risulta tuttavia un elemento rilevante per predeterminare le parti di ricambio che rientreranno nei termini della garanzia prevista e per determinare anche il relativo prezzo, qualora prescritti i termini della garanzia o qualora alcuni di questi non rientrassero nella garanzia stessa.

7. Penali

L'Operatore economico aggiudicatario è responsabile del corretto espletamento di ogni prestazione richiesta nei documenti di gara e deve garantire la totale copertura dei danni arrecati, direttamente o indirettamente, ad ASU FC derivanti dalla mancata, inadeguata o ritardata effettuazione degli adempimenti previsti, senza diritto ad alcuna rivalsa.

In caso di mancato rispetto delle clausole previste nel presente Capitolato verranno applicate le seguenti penali:

- nel caso di ritardata consegna, per causa non dipendente da forza maggiore, di tutta o di parte della fornitura, verrà applicata una penale pari all'1 per mille del valore complessivo della

fornitura sulla base dell'ordine NSO emesso, per ciascun giorno solare e consecutivo di ritardo rispetto ai tempi stabiliti dal presente Capitolato;

- nel caso di consegna di prodotti non conformi e non sostituiti entro i termini stabiliti, sarà applicata una penale pari all'1 per mille del valore della merce corrispondente;

Ai sensi dell'art. 1 comma 6 dell'Allegato II.3 del D.Lgs 36/2023, saranno applicate penali per l'inadempimento dell'appaltatore agli obblighi di cui al comma 2 e 3 del medesimo articolo, commisurate alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto.

Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera, compresa tra lo 0,5 per mille e l'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente il 10% di detto ammontare netto contrattuale.

Le penali potranno essere applicate singolarmente o cumulativamente, laddove se ne dovessero riscontrare le condizioni, in riferimento a quanto sopra scritto. L'importo delle penali non può, pena la risoluzione del contratto per grave inadempimento, superare il limite del 10% dell'importo della fornitura. L'Operatore economico aggiudicatario prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto ASU FC a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

L'applicazione della penale dovrà essere preceduta da contestazione a mezzo di P.E.C. rispetto alla quale l'Operatore economico avrà facoltà di presentare, entro e non oltre il termine di 10 (dieci) giorni dalla ricezione della stessa, eventuali controdeduzioni a mezzo P.E.C.

Nel caso in cui le controdeduzioni non siano accoglibili ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate all'Operatore economico aggiudicatario le penali a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

È fatta salva la facoltà di ASU FC di risolvere il contratto dopo l'applicazione di tre penalità, cumulabili tra loro.

Le penali vengono applicate mediante emissione di note di addebito e scontate mediante decurtazione del corrispettivo in sede di pagamento dello stesso. Nei casi in cui i corrispettivi liquidabili all'Operatore economico aggiudicatario non siano sufficienti a coprire l'ammontare delle penali o quello di eventuali ulteriori danni causati, ASU FC potrà rivalersi sul deposito cauzionale definitivo.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: LADI DE CET

CODICE FISCALE: DCTLDA72M10D530W

DATA FIRMA: 25/11/2025 16:02:41

IMPRONTA: 25F670B996A8B2CBF438419B1ACCE489FE4D7C409BBC44D7CBAD39E019AC04C2
FE4D7C409BBC44D7CBAD39E019AC04C2B4BC21A131E186CC3B7D94E88E92C4CB
B4BC21A131E186CC3B7D94E88E92C4CB4AF85F22EA118618A853538972FE7E8C
4AF85F22EA118618A853538972FE7E8CC301C7C2EF20FC610265D40152AB6FA2